 **CELEBRAZIONE EUCARISTICA**

Per la celebrazione eucaristica del Mese del Ciao ecco alcune proposte:

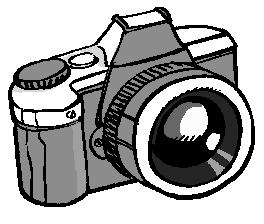
* Si può far traghettare tutto il gruppo partecipante alla festa verso il luogo della celebrazione attraverso un corridoio realizzato con dei nastri colorati a cui vengono appese alcune delle foto rispolverate durante la tappa di servizio, proprio per ripercorrere assieme il cammino della comunità;
* All’inizio della celebrazione può essere compito dei ragazzi consegnare alla comunità il foglietto con i canti e la liturgia ai presenti, e qualche ragazzo può fare il chierichetto durante la liturgia;
* Le preghiere dei fedeli possono essere preparate, in un momento precedente, dagli stessi ragazzi (magari uno per fascia), e con intenzioni riguardanti gli operatori della comunità, le persone che si prodigano per la buona riuscita delle proposte e chi vi partecipa, puntando sempre a sottolineare la bellezza del vivere in una comunità accogliente e sempre pronta ad essere arricchita dal donarsi gratuitamente. Vista anche la realizzazione dell’ album di foto di famiglia nello spazio iniziale di accoglienza della festa, si ricordino durante questo momento anche tutte le famiglie, comunità domestiche che camminano con Gesù nel quotidiano.
* L’omelia sottolinei il percorso del mese del ciao che ha portato i ragazzi ad accorgersi del servizio che molte persone svolgono in parrocchia, donando tempo con gratuità e impiegando energie per le proposte che prendono a cuore. Non solo la comunità però è il luogo d’azione delle persone, poiché tutti siamo chiamati a portare il nostro stile, e con esso gli insegnamenti di Gesù, anche nella vita e negli ambiti quotidiani. La comunità dunque “cammina con le nostre gambe”: sta a noi farle seguire il cammino più bello e più ricco possibile, mettendoci in gioco senza riserve dal più piccolo al più grande, per renderla luogo prezioso di crescita nell’Amore e nella fraternità. Tutti noi siamo parte della comunità, e anche senza solamente una persona non sarebbe la stessa cosa.
* A conclusione della celebrazione la comunità può riunirsi per una foto/selfie di gruppo, che nelle settimane successive può essere esposta e incorniciata per raccontare a tutti la bellezza della comunità di cui tutti sono parte attiva. Il selfie potrebbe diventare spunto di riflessione perchè il proprio autoscatto acquisisce valore rispetto al contesto in cui viene fatto. Se io nella foto sono CON gli altri, il mio selfie diventa un'istantanea di comunità che racconta le relazioni di amicizia.

 **PREGHIERA PER LA FESTA del ciao**

*Canto d’inizio*

**Salmo 133**

Ecco com’è bello e com’è dolce

che i fratelli abitino insieme! 

2 È come olio profumato sul capo,

che scende sulla barba,

sulla barba di Aronne,

che scende sul collare della sua veste

3 È come rugiada dell’Hermon

che scende sui monti di Sion.

Ecco il Signore ha disposto

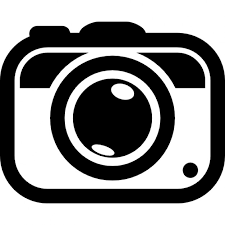
la sua benedizione,

e la vita per sempre.

**PREGHIERA**

*Signore Gesù,*

*grazie per il dono di questa bella comunità che abitiamo.*

*Aiutaci a farne parte in maniera originale e attiva,* 

*perché noi ne siamo i protagonisti.*

*Sarà ancora più bella se le doneremo i nostri talenti,*

*e se sapremo accorgerci di quanto ci somiglia.*

*Rendici accoglienti verso tutti e aiutaci a testimoniare*

*Il Tuo amore e la bellezza dello stare con Te*

*A scuola, a casa*

*E con tutti quelli che incontriamo.*

*Amen*

*Canto finale*